



IL SEGRETARIO GENERALE

Disposizione di Servizio n. 12 del 18 settembre 2020

**A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
DELL'ENTE CAMERALE
LORO SEDI**

Oggetto: Adozione misure per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.-

PREMESSO

- Che questo Ufficio, nel rispetto dell'esecuzione delle disposizioni varie adottate con D.P.C.M. e dei complementari decreti adottati dal Presidente della Regione Siciliana inerenti l'attuazione di misure di contrasto e contenimento della epidemia da COVID-19, ha emanato le disposizioni di servizio che di seguito si richiamano:

- 1) N. 2 dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto "Indicazioni che riguardano la popolazione in generale di contenimento e di contrasto alla diffusione del COVID - 19";
- 2) N. 3 dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto "Soluzioni organizzative emergenza epidemiologica COVID - 19";
- 3) N. 4 del 12 marzo 2020, avente ad oggetto "Soluzioni organizzative emergenza epidemiologica COVID - 19";
- 4) N. 5 del 13 marzo 2020, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19. Norme organizzative e comportamentali";
- 5) N. 6 del 16 marzo 2020, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Disposizioni in materia di lavoro agile e misure organizzative";
- 6) N. 7 del 24 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori indicazioni organizzative per la gestione delle attività fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica COVID - 19";
- 7) N. 8 del 6 aprile 2020, avente ad oggetto "Misure recate dal D.L. 17.3.2020 n. 18 c.d. "Cura Italia" - Circolare esplicativa n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione";
- 8) N. 9 del 18 maggio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
- 9) N. 10 dell' 1 giugno 2020, avente ad oggetto " D.L. 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in



- materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19”;
- 10) N. 11 del 13 agosto 2020, avente ad oggetto “Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 32 del 12 agosto 2020”;
- Che la Legge n. 77/2020 di conversione del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, al comma 1 dell'art. 263 prevede significative novità che riguardano, da un lato l'adeguamento della operatività degli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese in connessione col graduale riavvio delle attività produttive e commerciali e dall'altro la riorganizzazione del lavoro dei dipendenti, con riferimento anche alle nuove modalità di svolgimento del lavoro agile;
 - Che, in data 24 luglio 2020, è intervenuta la sottoscrizione di un Protocollo quadro, denominato “Rientro in Sicurezza”, fra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori operanti nella P.A. nell'ambito degli Enti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e che lo stesso Protocollo quadro è stato validato dal Comitato tecnico-scientifico, organismo a supporto del Capo Dipartimento della Protezione Civile per l'emergenza epidemiologica in corso;
 - Che, a seguito del richiamato Protocollo quadro, è stata emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione apposita circolare, la n. 3 del 24 luglio 2020, registrata alla Corte dei Conti in data 19 agosto 2020 – Reg. 1588, recante in appendice il testo ufficiale del Protocollo medesimo;
 - Che, al pari di tutta la produzione normativa susseguitasi in merito all'emergenza COVID – 19, le sopra indicate disposizioni contenute nel Protocollo quadro trovano attuazione, per espressa previsione normativa (art. 265 bis D.L. 34 del 19 maggio 2020), su tutto il territorio nazionale, ivi comprese le regioni a statuto speciale e le provincie autonome;
 - Che, in data 3 settembre 2020, si è tenuta, convocata dallo scrivente, la Conferenza dei Dirigenti dell'Ente camerale - alla presenza anche del medico Responsabile esterno per la salute dei lavoratori (Medico Competente), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - che ha riconosciuto sussistere tutte le condizioni per il rientro progressivo dei lavoratori in presenza e convenuto un calendario che prevede, tra l'altro, dal 22 al 30 settembre tale rientro, sotto il coordinamento dei Dirigenti, per giungere dall'1 ottobre al totale ritorno in presenza dei dipendenti;
 - Che, in data 17 settembre 2020, si è tenuta apposita riunione con le Organizzazioni Sindacali, convocata nel rispetto delle indicazioni contenute nel Protocollo quadro, ai fini del mantenimento del necessario confronto e dialogo sulle modalità operative del “Rientro in Sicurezza”;



D I S P O N E

- 1) Vengono confermate, in quanto compatibili con la vigenza temporale delle norme di riferimento emanate dal governo nazionale e da quello regionale, e qui richiamate, le precedenti disposizioni impartite per assicurare ai dipendenti l'esercizio in sicurezza della loro attività di servizio. In particolare, si confermano le specifiche indicazioni sulle norme comportamentali individuali, già precisate nella disposizione di servizio n. 5 del 13 marzo 2020, che di seguito vengono annoverate:
 - ° Lavarsi spesso le mani;
 - ° Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - ° Evitare abbracci e strette di mano;
 - ° Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - ° Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 - ° Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - ° Evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
 - ° Coprirsi bocca e naso, se si starnutisce o tossisce;
 - ° Evitare di prendere farmaci antivirali ed antibiotici, a meno di espressa prescrizione medica;
 - ° Pulire le superfici con cui si viene a contatto con disinfettanti a base di cloro od alcol.L'uso della mascherina protettiva viene disciplinato in conformità alle vigenti disposizioni governative. Pertanto, allo stato, esso risulta obbligatorio all'interno della sede di lavoro, sia per i dipendenti che per il pubblico autorizzato ad accedere negli uffici.
L'utilizzo dei dispensatori di antisettico per la pulizia delle mani, resi disponibili nell'Ente anche individualmente, concorre a formare le regole suddette.
Per l'accesso nel luogo di lavoro, il dipendente è tenuto preventivamente a sottoporsi al controllo della temperatura corporea che, in nessun caso, può superare la misura di 37,5° C. In tale evenienza, il dipendente deve tempestivamente avvisare l'Ufficio Affari del Personale, per i successivi adempimenti.
- 2) Con il coinvolgimento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e nel rispetto delle competenze del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le indicazioni espresse dal Comitato antiCovid, viene integrato il documento di valutazione rischi di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 secondo la specificità delle singole attività curate, come da declaratoria indicata, in proposito, dal Protocollo quadro.
- 3) E' costituito il Comitato antiCovid, la cui composizione verrà formalizzata con apposita determinazione, a seguito delle segnalazioni dei rappresentanti delle OO.SS. , seguendo all'uopo le indicazioni contenute nella normativa di riferimento.
- 4) Il personale dipendente, in atto collocato in modalità agile per lo svolgimento della propria attività di servizio, a far data dal 22 settembre 2020 e improrogabilmente entro il 30 settembre, verrà progressivamente reimpresso in presenza, mediante idonea programmazione, sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi dirigenti di riferimento.



- 5) Dall'1 Ottobre 2020 verrà ripresa l'attività di servizio in presenza. Fatte salve le disposizioni che dovessero intervenire da parte delle autorità di governo, nazionale e regionale, l'utilizzo di forme di lavoro agile potrà essere nuovamente previsto solo a seguito di apposito piano, redatto sentite le organizzazioni sindacali, per le attività che potranno essere svolte in tale modalità. E' esclusa qualunque preventiva istanza.
- 6) L'accesso del pubblico, anche per non favorire il costituirsi di impropri e dannosi assembramenti che possono arrecare disagi e rallentamento nell'espletamento dell'attività di servizio, continua ad essere disciplinato secondo la modalità fin qui seguita degli appuntamenti programmati. Il pubblico accederà nell'Ente sottoponendosi al controllo della temperatura corporea con le stesse modalità previste per i dipendenti e dovrà tassativamente essere munito di mascherina di protezione.
L'accesso fisico, sempre nel rispetto delle sopracitate prescrizioni di protezione, è consentito ai Sigg.ri Amministratori, ai Rappresentanti delle Associazioni di categoria delle attività produttive, ai Rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni, ai membri di comitati di commissioni e comitati interni nel giorno di riunione degli stessi organismi, agli abituali fornitori di beni e servizi. Nessun altro è autorizzato, senza apposita disposizione, ad accedere nei locali dell'Ente.
- 7) I Sigg.ri Dirigenti cureranno la puntuale applicazione della presente disposizione.
- 8) Il Sig. Provveditore è incaricato di continuare a garantire la dotazione di dpi ed a controllare l'applicazione delle disposizioni per l'accesso nell'Ente.
Nella sala dell' Infocenter antistante le postazioni di ricezione del pubblico possono accedere solo gli utenti negli spazi loro consentiti, per il mantenimento del corretto distanziamento sociale.
- 9) Il Dirigente dell'Ufficio Affari del Personale presenterà, con cadenza settimanale, apposita relazione ricognitiva sullo stato di attuazione delle presenti disposizioni.

Il Segretario Generale
Dott. Rosario Condorelli